

Studio Legale
Avv. Monia Mancini

via Testaferrata, 16 (60019) Senigallia (AN)
tel. e fax 071 7928486
avvocatomancini@pec.it

Studio Legale
Avv. Francesca Petruzzo

viale della Vittoria, 7 (60121) Ancona
tel. 071 2079205 - fax 0071/54025
avv.petruzzo@pec.anconalex.it

Ancona – Senigallia, lì 06.02.2024

Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica
segreteria.ministro@pec.minambiente.gov.it
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Alla Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI)
USSRI@pec.mite.gov.it

e p.c.

Al Commissario Unico per le bonifiche delle discariche /SIN
commissario.bonifiche@pec.governo.it
segreteria.bonifiche@governo.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
urp.ispra@ispra.legalmail.it

Prefettura di Ancona
protocollo.prefan@pec.interno.it

Regione Marche
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
regione.marche.assessorato.aguzzi@emarche.it
assemblea.marche@emarche.it

Comune Falconara M.ma
Alla c.a. del Sindaco, della Giunta e dell'intero Consiglio Comunale
comune.falconara.protocollo@emarche.it

Oggetto: Falconara M.ma – SIN (sito interesse nazionale) di Falconara M.ma - API Raffineria di Ancona Spa – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona / Comando NOE di Ancona – proc. penale 2654/2018 RGNR inchiesta “Oro nero” - richiesta di rinvio a giudizio

della società Api raffineria di Ancona Spa e di altri 18 imputati per diversi ipotesi di reato tra cui, quanto alla Società API raffineria, quella di disastro ambientale – bonifica/MISO del SIN occupato dalle attività della raffineria (ex Vs. Decreto ministeriale del 23.09.2014 relativo alle MISO acque e Decreto Ministeriale del 17.11.2014 relativo alle MISO suoli) – affidamento delle attività di bonifica/MISO/MISE del SIN al Commissario unico per la bonifica delle discariche e dei SIN.

Con la presente, a nome e per conto dei cittadini residenti di Falconara M.ma già istanti parti civili nel procedimento penale di cui in oggetto e dei cittadini residenti nelle vicinanze del SIN (sito di interesse nazionale) di Falconara M.ma riuniti nel Comitato Mal'aria di Falconara, per il _____, e dunque a nome e per conto delle Associazioni "**L'ONDAVERDE – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO FALCONARA M.**", con

_____ **“FALKATRAZ (onlus) ODV per la costituzione di spazi pubblici”,**

_____ che hanno rispettivamente conferito espresso e formale mandato all'Avv. Monia Mancini, quanto ai cittadini /istanti parti civili ed al Comitato Mal'aria, e all'Avv. Francesca Petruzzo, quanto alle Associazioni, al fine di significarVi tutto di cui meglio in appresso.

Preso atto

- del procedimento/processo penale n. 2654/2018 RGNR ad oggi pendente, in fase di udienza preliminare, dinanzi al Tribunale penale di Ancona, nei confronti della Società API raffineria di Ancona e di altri 18 imputati (persone fisiche, tra cui l'ex Amministratore delegato della società e l'ex Direttore generale di Arpam) per diverse ipotesi di reati tra cui, quanto alla Società Api, quella di disastro ambientale ex art. 452 quater c.p., come da decreto di fissazione della udienza preliminare del 18.10.2023

- che secondo l'ipotesi accusatoria della Procura di Ancona, il **disastro ambientale** è stato, tra l'altro, determinato a seguito di "**una grave reiterata e sistematica violazione delle prescrizioni contenute nell'AIA, nei pareri allegati (...) nonché del Decreto del Ministero dell'Ambiente nr. 5258/Tri/Di/B del 23.09.2014 di messa in sicurezza operativa (MISO) e della normativa a tutela dell'ambiente, con particolare riferimento al Decreto legislativo nr 152/2006, cagionando una**

grave ed irreversibile compromissione delle acque dell'aria e di porzioni estese del suolo e del sottosuolo come di seguito specificato – con riferimento alle **acque superficiali** veniva più volte riscontrata la presenza di acque reflue industriali contenenti idrocarburi nei canali di scolo che attraversano l'intera area della raffineria e poi confluiscono nel mare Adriatico (...) – con riferimento alla grave compromissione della qualità delle **acque sotterranee** all'esterno della raffineria, le stesse nei punti di controllo individuati nel progetto di MISO, al fine di verificare l'efficacia della barriera idraulica, risultavano contaminate (...) – con riferimento alla qualità dei **sedimenti campionati presso l'area marina prospiciente il SIN di Falconara Marittima** veniva riscontrata la presenza (...) di sostanza tipicamente riconducibili al ciclo produttivo di raffineria (...) - con riferimento alla grave compromissione della **matrice suolo e sottosuolo all'interno della Raffineria** la stessa risultava contaminata (...) ”

- che stando, sempre, alla predetta ipotesi accusatoria, si è verificata anche compromissione di aree esterne (fossi, mare) al sito della raffineria ma sempre comunque dentro al SIN di Falconara stante “la non efficacia delle opere di MISO”

- **che la Vs. Autorità Ministeriale**, stante l'oggetto delle accuse mosse dalla Procura della Repubblica di Ancona, è stata già individuata quale persona offesa dai reati di cui innanzi e tra cui in particolare il reato di disastro ambientale

considerato che in ragione di quanto sopra

- la Vs. Autorità Ministeriale dovrebbe aver ricevuto la notifica del decreto di fissazione della udienza preliminare su richiamato e di cui comunque, stante l'elevato numero delle persone offese (oltre mille) è stata eseguita la notifica per pubblici annunci ovvero a mezzo di pubblicazione dell'atto per 30 gg sul sito del Ministero di Giustizia, oltre che a mezzo di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'estratto del decreto su richiamato

tenuto conto che

- ai sensi e per gli effetti delle norme di cui all'art. 311 D.lgs. 152/06, è solo in Vs. potere e facoltà agire in ogni Sede giudiziaria, anche penale, e nel caso con l'esercizio della azione civile, ai fini della salvaguardia del bene ambiente ovvero per chiedere il ristoro del danno ambientale, mediante azioni di ripristino e/o di riparazione

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 306 bis D.lgs. 152/06 è, altresì, solo in Vs. potere e facoltà avviare, anche in Sede giudiziaria e nei confronti del soggetto tenuto, procedure finalizzate al ripristino /riparazione del danno ambientale arrecato nei SIN

-pertanto, anche la Vs. Autorità e tenuta al rispetto del principio dell'azione ambientale, che deve essere sempre e per tutti informata ai principi della precauzione, della prevenzione, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, a tutela dei superiori interessi di salvaguardia dell'ambiente, della salute e della dignità delle persone, che nessuna iniziativa economica privata può ledere (ex artt. 9, 32 e 41 Costituzione).

Ora, per tutto quanto sopra premesso, dopo averVi rappresentato da parte dei nostri rispettivi Assistiti, cittadini residenti di Falconara M., Comitato Mal'aria, Associazioni, anche istanti parti civili nel processo penale di cui innanzi, il più sentito rammarico a seguito del non esercizio dell'azione civile da parte del Vs. Ministero nel predetto processo penale all'udienza preliminare (la prima) che si è celebrata il 18.01.2024, nonostante quanto in Vs. diritto, dovere, potere e facoltà, si inoltra formale richiesta, a nome e per conto dei nostri rispettivi Assistiti, avendone pieno e legittimo diritto ed interesse,

- **di essere informati** se sia stata o meno valutata da parte della Vs. Autorità Ministeriale la facoltà di esercizio dell'azione civile nel predetto processo penale e nel caso di risposta positiva di essere informati degli esiti di detta valutazione

- **di essere informati se sia stata avviata da parte della Vs. Autorità ministeriale procedura di revisione/integrazione/correzione delle misure di bonifica o meglio delle MISO** di cui al Vs. Decreto ministeriale del 23.09.2014 relativo alle MISO acque e di cui al Vs. Decreto Ministeriale del 17.11.2014 relativo alle MISO suoli e nel caso di risposta positiva di averne conto, circa i termini e le modalità di dette misure

- **di essere informati se sia stata avviata da parte della Vs. Autorità ministeriale procedura ai fini dell'eventuale prescrizione di MISE ovvero di misure in sicurezza d' emergenza** e nel caso di risposta positiva di averne conto, circa i termini e le modalità di dette misure

- **di compiere ogni più opportuna ed approfondita valutazione circa l'affidamento alla struttura del Commissario Unico alle bonifiche**, di cui all'art. 5 comma 1 bis DL 111/2019 conv. in L. 141/2019 e s. m. ed i., delle operazioni di bonifica e di messa in sicurezza (MISO e/o MISE) del SIN di Falconara M.ma, istituito con L. n. 179/2002, perimetrato con Decreto del 2003, con particolare riguardo, stando a quanto sopra, alla parte di SIN che è anche sito della raffineria API.

In attesa di Vs. doveroso riscontro.

Distintamente
Avv. Monia Mancini

Avv. Francesca Petruzzo